

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 novembre 2006, presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, si è svolto un incontro sulla situazione dei lavoratori LSU del Parco Geominerario. Hanno partecipato:

- Il Presidente della Regione Sardegna Renato Soru;
- l'Assessore Regionale del Lavoro Maddalena Salerno;
- L'ATI-Ifras rappresentata da Massimo Pireddu;
- Le segreterie regionali e di categoria di CGIL, CISL e UIL;

Le parti hanno esaminato in particolare le questioni collegate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori in prossimità della scadenza della Convenzione sottoscritta dalla Regione Autonoma della Sardegna e dall'ATI Ifras il 21 dicembre 2001.

Il Presidente della Regione riferisce che:

- la Giunta, l'8 agosto aveva autorizzato l'avvio dei cantieri relativi ai progetti già valutati ammissibili e destinati 10 milioni di euro provenienti dal fondo della programmazione negoziata, alla copertura degli oneri fino a dicembre 2006;
- L'ATI Ifras, con lettera del 13 ottobre 2006, aveva individuato nel 2009 la conclusione degli interventi di cui sopra e aveva prodotto un elaborato sullo stato dei cantieri;
- il Ministero del Lavoro è disponibile all'attivazione degli ammortizzatori sociali in deroga.

Precisa inoltre che la Regione punta a superare l'attuale criterio di stabilizzazione, legato alla realizzazione di opere pubbliche con rimborso a piè di lista. Il Presidente sottolinea inoltre la necessità di modificare il rapporto con il soggetto attuatore Ati Ifras. Per questo evidenzia che:

- Le attività devono essere svolte a budget e a misura, superando l'attuale criterio a rendiconto (piè di lista);
- Il ricarico per l'impresa per le attività a piè di lista passa dall'attuale 25% al 15%;
- Devono essere avviate nuove attività rispetto alle attuali.

Il programma si svolgerà secondo tre linee strategiche:

Avvio delle Bonifiche:

- Per le risorse in essere:
nei siti di interesse nazionale (attraverso ATI-Ifras);

Sorru e
Cocco meoni

Massimo Pireddu

Maddalena Salerno

Renato Soru

Massimo Pireddu

Maddalena Salerno

- Per le nuove risorse:
nei siti individuati dal Piano Regionale e non sottoposti a procedura del Ministero dell'Ambiente (attraverso il Consorzio Tea, costituito tra Ifras e Igea).
- Attraverso il Consorzio Tea saranno eseguite le bonifiche dei siti minerari oggetto dei bandi di gara internazionale attivati dalla Regione.

Completamento funzionale di opere:

- da individuare nel programma inviato il 13.10.06 da ATI-Ifras, stabilendo priorità fondate sull'effettivo utilizzo (gestione) dell'opera (siti museali, conclusione di scavi archeologici, ecc.).

Politiche ambientali:

- Realizzazione di piattaforme ecologiche di smaltimento di rifiuti ingombranti, quali beni durevoli e gomme.

I sindacati, preoccupati per la situazione occupazionale che si verrebbe a creare in caso di interruzione della Convenzione, esprimono l'esigenza della proroga della stessa per tutti i lavoratori impegnati nel progetto.

Al termine di un esame congiunto, le parti convengono quanto segue:

Il progetto proseguirà mediante un'azione finalizzata a creare effettiva stabilizzazione, mediante le tre linee strategiche di azione esposte dal Presidente in premessa.

Parte A dell'attuazione.

Proroga di diritto della Convenzione in essere relativamente alle bonifiche e ai lavori di completamento.

Le attività di bonifica saranno realizzate a budget senza ricorso a rendiconto (più di lista) e suddivise tra il Consorzio Tea (Ifras-Igea) e Ati Ifras.

Il Consorzio Tea opererà nei siti non di interesse nazionale; Ati Ifras nelle aree di interesse nazionale.

Per queste attività sono stimati 140 lavoratori.

I tempi di proroga per i lavori di completamento saranno definiti con l'impresa sulla base delle scelte di priorità.

Saranno definiti i residui delle disponibilità finanziarie ed eventuali nuovi apporti da reperire nel bilancio della Regione.

Parte B dell'attuazione.

Programma di completamento funzionale delle opere e loro utilizzo (gestione) mediante indicazione delle priorità da parte dell'amministrazione regionale. Ati Ifras presenterà un programma aggiornato

Carlo Meary
Sergio
Delfino
Pellegrini
M. M. M.

Stampa
F
M

sullo stato dei cantieri. Tutte le attività saranno eseguite a misura, senza ricorso a rendiconto (più di lista).

Per queste attività sono stimati 150 lavoratori.

Verranno definiti tra Regione, Sindacati e Impresa, entro il 15 dicembre p.v., il:

- Programma di impiego dei lavoratori nelle varie attività;
- Percorso per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione) per circa 200 lavoratori.

Parte C dell'attuazione.

Impiego dei lavoratori in attività a regime d'impresa, provenienti dalle parti A e B dell'attuazione e dagli ammortizzatori sociali, secondo un programma di interventi (in accordo con l'Assessorato dell'Ambiente) finalizzato alla realizzazione di piattaforme ecologiche (smaltimento beni durevoli, pneumatici).

L'obiettivo di questa fase è anche quello di determinare le condizioni per l'assunzione di nuovi lavoratori, oltre a quelli attualmente occupati.

Il Presidente darà disposizioni agli uffici regionali affinché vengano poste in essere con urgenza le necessarie attività amministrative per la formalizzazione degli accordi specifici raggiunti e per il perfezionamento di quelli di cui sono state concordate le direttive strategiche.

L'ATI Ifras, su richiesta del Presidente della Regione e dei sindacati, sospende l'invio ai lavoratori delle lettere di preavviso di licenziamento e si impegna a revocare la procedura di mobilità contestualmente all'approvazione da parte della Giunta Regionale, nella prima riunione utile, della delibera di recepimento del presente accordo.

I Sindacati e l'ATI Ifras, in considerazione dell'importanza di raggiungere una stabilizzazione a regime di impresa, si impegnano a concordare e svolgere azioni concrete di sensibilizzazione dei lavoratori finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo.

Le parti, nell'esprimere soddisfazione per l'azione strategica concordata, evidenziano la necessità di un confronto periodico per la verifica dello stato di attuazione del programma.

Cagliari 27 novembre 2006

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Regione

Renato Soru

Renato Soru

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Decreto

[Signature]

[Signature]

[Signature]

L'Assessore del Lavoro

Ati - Iffras

CGIL - FILCAMS

CISL - FISASCAT

UIL - UILTUCS

Fismic Sarda

Maddalena Saleiro

Massimo

Massimo
Sergio Costomisy *Francesco Deplano*
Massimo
Maddalena Saleiro
Giulio Giorgio

lu